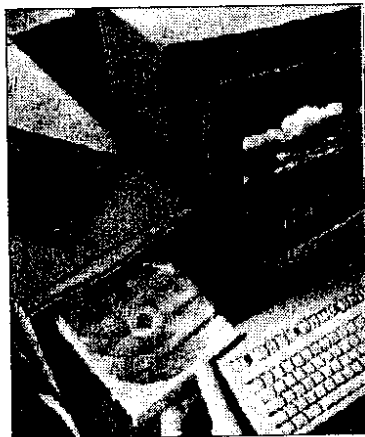


Sabato 29 aprile 2000

ROMA - E' stato presentato presso l'Università degli Studi "La Sapienza" il progetto di ricerca Me.Dy.Sys: software applicativo funzionale alle aziende nella fase di progettazione di componenti meccanici. Enorme interesse mostrato dal mondo accademico presente all'iniziativa. Il progetto porta la firma dell'A.A.P.S. Informatica Srl, azienda irpina operante da oltre 12 anni nel settore dell'Innovation & Communication Technology.

«Con Medysys - spiega **Angelo Galiotta**, manager dell'Aaps - si punta a conquistare il mercato globale». Positivi i riscontri ottenuti dal software che ha l'acronimo di Mesh Dynamic System. Illustrato la scorsa settimana presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Ateneo capitolino. Alla presenza, tra gli altri, del professore **Enrico Sciuba**, direttore della divisione universitaria, insieme a rappresentanti di aziende operanti nel campo della Cfd (Computational Fluid Dynamics) e specializza-

## Con "Me.Dy.Sys", l'informatica irpina alla ribalta dell'Università La Sapienza



te nell'offerta di una gamma completa di software per la modellazione dei fenomeni termofluidodinamici, che caratterizzano molte applicazioni industriali.

L'occasione è servita per fare una sorta di ricognizione ufficiale, mediante una simulazione pratica, sullo stato dell'arte della specifica attività. A spiegarne contenuti e caratteristiche attuali, l'intero staff tecnico di Aaps che ha curato l'intervento di alta tecnologia in tutti i suoi dettagli pratici. E grande è stato il successo per il grado di avanzamento progettuale dimostrato. "Medysys" è un software applicativo che viene utilizzato nella fase di progettazione di componenti meccanici. Si rivolge, in particolar modo, alle aziende che lavorano su disegni industriali di parti meccaniche quali, ad esempio, case automobilistiche, imprese aereo-

nautiche e di stampaggio.

«E' una programmazione - mette in evidenza **Fabio**

**Napodano**, responsabile scientifico di Medysys - che minimizza i tempi di progettazione di un determinato componente meccanico. In sostanza, il suo valore aggiunto è quello di essere un software dinamico ed intelligente perché sfrutta capacità ad alto spessore innovativo». «Medysys - spiega ancora **Angelo Galiotta** - nasce da una iniziale analisi di mercato settoriale in cui abbiamo verificato che vi erano delle fasi specifiche di lavorazione che potevano essere ottimizzate. La sua ambizione consiste nell'eliminare alcuni passaggi di lavorazione specifica che oggi risultano ridondanti».

Con il progetto, che verrà ultimato entro l'anno e finanziato da fondi regionali, l'impresa irpina mira ad interfacciarsi con il mercato mondiale, acquisendo nuovo know-how con la finalità parallela di aprire una nuova sezione aziendale specializzata nella realizzazione e progettazione di software per l'ingegneria. Il progetto vede la collaborazione di qualificati ed importanti organismi come l'Enea (Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente), che si occupa della sperimentazione, e l'Università "La Sapienza".